

ALLEGATO A secondaria

**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
scuola secondaria di I° via A.Graf, 74**

Classe		A.S.	
---------------	--	-------------	--

1. Analisi e situazione di partenza della classe

I docenti sono tutti presenti escluso l'insegnante di Matematica che al momento del Consiglio di classe non è ancora stato nominato. I nuovi insegnanti di quest'anno sono:

Professor Zappino per motoria, Professoressa Di Cesare per arte, Professoressa Monardo per sostegno.

Composizione delle classe	
Numero complessivo degli alunni	19
Numero dei maschi	12
Numero delle femmine	7
Numero degli allievi Disabili	2
Numero degli allievi con DSA	
Numero degli allievi stranieri	4
Numero degli allievi in età scolastica non regolare / numero degli allievi ripetenti	3
Numero degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica	4
Numero degli alunni che <u>non</u> si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica	15
Numero degli alunni non residenti	

Livello alto (<i>comprende alunni autonomi nel lavoro e nello studio, partecipi a tutte le attività proposte, attenti alle consegne e collaborativi</i>)	3
Livello medio (<i>comprende alunni generalmente autonomi nel lavoro e nello studio, che hanno mostrato un adeguato interesse per le attività, tendenzialmente attenti alle consegne</i>)	4
Livello medio-basso (<i>comprende alunni non ancora del tutto autonomi nell'organizzazione del lavoro e nel metodo di studio, spesso poco attenti alle consegne</i>):	3
Livello basso (<i>comprende alunni che hanno mostrato impegno e attenzione poco costanti, non hanno ancora sufficiente autonomia e presentano diverse difficoltà di apprendimento</i>):	5

Allievi
con PEI: 2
con PT: 2

Allievi con particolari difficoltà:	4
--	---

Osservazioni:	1. difficoltà a seguire le regole di gioco in palestra e di comportamento in classe. Fatica a produrre un lavoro sia in gruppo, sia con un solo compagno sia individualmente, a causa di una necessità persistente di fare altro, muoversi in classe e richiamare i compagni. Si nota anche una malcelata frustrazione, poiché di fatto richiede l'assistenza continua di un adulto per mantenere l'attenzione su un argomento o su una attività produttiva. 2. fatica a seguire ragionamenti consequenziali di difficoltà bassa, non porta il materiale, quando prova a intervenire anche gentilmente, spesso non è pertinente. 3. difficoltà a agire in classe secondo le regole, manifesta iperattività e comportamenti inadeguati 4. difficoltà a verbalizzare e ad agire in classe secondo le regole, manifesta iperattività e comportamenti inadeguati avrebbero bisogno di un rapporto uno a uno che non è fattibile
Interventi a cura dei docenti <i>(da inserire progressivamente con la data)</i>	☐ attivare immediatamente procedure adeguate in caso di comportamenti problematici
Agenda per i genitori	☐ Consiglio di iscrizione ad attività sportive di squadra ☐ indicazione di iter minimi (controllo diario, libretto scolastico, materiali, esecuzione dei compiti) ☐ indicazione dei servizi specialisti di riferimento ☐ indicazione di approccio strategico

2. Obiettivi formativi educativi

	Classe terza
	<i>Comportamento socializzazione</i> • padronanza e controllo di sé • Instaurare rapporti di tolleranza e amicizia • Rafforzare e interiorizzare i valori del vivere civile • positivo inserimento nella classe • disponibilità a lavorare con tutti i compagni
	<i>Capacità comunicative</i> • Esegue le consegne orali e scritte • Sa riferire ciò che ha ascoltato • Chiede spiegazioni se non ha capito • Intervenire in modo pertinente • Tenere conto degli interventi di compagni e insegnanti
	<i>Autonomia e organizzazione metodo di studio</i> • Individuare relazioni, • Schematizzare e sintetizzare gli elementi fondamentali • Prestare attenzione per un tempo adeguato • Organizzare e portare a termine il lavoro rispettando le consegne • Memorizzare gli argomenti fondamentali • Rielabora in modo personale • Ha sviluppato senso critico

3. Obiettivi didattici trasversali

- a. Potenziamento della lettura
- b. Arricchimento lessicale
- c. Sviluppare la capacità di stabilire connessioni interdisciplinari, riconoscendo riferimenti, concetti o fenomeni comuni tra le diverse discipline
- d. Comprensione guidata di testi
- e. Potenziamento dell'osservazione
- f. Uso graduale di linguaggi specifici
- g. Svolgere un discorso seguendo un filo logico

4. Metodologia di lavoro e strumenti

Le metodologie e gli strumenti spazieranno nelle diverse discipline dalla Flipped Classroom (classe capovolta), il Cooperative Learning (apprendimento cooperativo), il Project-Based Learning (apprendimento basato su progetti), alla didattica laboratoriale tramite gruppi (come nel jigsaw), nonché lezioni frontali con inserti multimediali che daranno poi spazio a momenti di brainstorming nonché test autovalutativi

5. Modalità di verifica e valutazione

Per quanto riguarda la valutazione viene considerato:

- il livello di partenza di ogni alunno
- le effettive possibilità dell'allievo
- l'attenzione, l'interesse e l'impegno
- le capacità conseguite

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (**soglia di irrinunciabilità**) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento.

Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno.

Le prove sistematiche a cui verranno sottoposti gli allievi sono del tipo:

Prove non strutturate:

- brain storming
- osservazione (con uso di griglie, check list ecc.)
- interazione, dialogo, colloquio, discussione di gruppo

Prove semi – strutturate

- saggio “a libro aperto”
- saggio o testo a “tema”
- questionario a risposte aperte
- mappe concettuali
- elaborazioni grafiche
- ricostruzione di sequenze operative, narrative

Prove strutturate

- questionari a scelta multipla, vero/falso, a completamento, a correzione di errori ecc.
- elaborazione di progetti

Prove pratiche

- grafiche

- tecniche
- esecuzione compiti, soluzione di problemi complessi
- realizzazione progetti (teatro, viaggio, ecc.)

Ciascuna disciplina adotta una rubrica di valutazione specifica che sarà utilizzata per la valutazione degli apprendimenti nei diversi ambiti.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249.

6. Strategie di recupero/potenziamento

- **Esercitazioni mirate per disciplina:** ogni docente progetta attività specifiche finalizzate al consolidamento delle competenze di base e all'estensione delle abilità disciplinari.
- **Tutoring tra pari:** promozione della collaborazione e del supporto reciproco tra studenti, per favorire l'apprendimento cooperativo e la responsabilizzazione individuale.
- **Strategie didattiche diversificate:** impiego di metodologie attive (problem solving, mappe concettuali, laboratori, compiti di realtà) per stimolare il pensiero astratto e la riflessione critica.
- **Recupero in itinere:** previsione di momenti periodici di ripresa dei contenuti trattati per garantire continuità e progressività nell'apprendimento.
- **Potenziamento delle eccellenze:** proposte di approfondimento e sfida cognitiva per gli alunni che mostrano livelli avanzati di competenza.

7. Attività di integrazione e progetti speciali e iniziative concordate con il territorio

- **Inclusione scolastica:** attuazione di percorsi personalizzati per:
- **Alunni con disabilità**, secondo quanto previsto dai **PEI** (Piani Educativi Individualizzati) redatti in collaborazione con il docente di sostegno;
- **Alunni con BES**, tramite **PdP** elaborati dal Consiglio di Classe;
- **Alunni neoarrivati in Italia**, attraverso **Piani Transitori** mirati all'integrazione linguistica e culturale.
- **Percorsi personalizzati:** progettazione didattica flessibile e individualizzata per valorizzare potenzialità, ritmi e stili di apprendimento; uso di approcci metodologici calibrati sulle eterogenee abilità cognitive e operative, al fine di garantire equità e inclusione nei processi di apprendimento.
- **Collaborazione con il territorio:** adesione a progetti educativi e culturali promossi da enti, associazioni e istituzioni locali, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e alla costruzione di un legame scuola-comunità.

8. attività previste nell'ambito dell'educazione civica

Ambiti	Discipline	Attività	Monte ore annuale per disciplina
LA COSTITUZIONE	ARTE E IMMAGINE	Percorso educativo sulla gestione dei conflitti e sulla cooperazione. Gli studenti apprendono che i bisogni personali devono armonizzarsi con quelli del gruppo, che le opinioni possono essere modificate e che i problemi offrono più possibilità di soluzione, promuovendo comportamenti responsabili e relazioni rispettose.	6
LA COSTITUZIONE	RELIGIONE	RAPPORTO TRA STATO E CHIESA. ALTRE CONFESSIONI RELIGIOSE. +ART. 11 +ART. 21 +ART. 32	3
LA COSTITUZIONE	ITALIANO	I concetti di diritto e di dovere. Analisi del rapporto tra singolo e collettività: che cosa limita e che cosa espande le potenzialità del singolo e l'evoluzione della collettività affinché entrambe le dimensioni possano godere di miglioramenti? Compito di realtà: simulazione di un processo legislativo Laboratorio di scrittura: testo argomentativo	6
LA COSTITUZIONE	STORIA-GEOGRAFIA	Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: analisi e discussione su una selezione di articoli	3/6
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	MUSICA	Salvaguardia del patrimonio culturale: l'etnomusicologia Diritto d'autore	4
CITTADINANZA DIGITALE	TECNOLOGIA	Riconoscere le insidie del mondo digitale, "The Social Dilemma".	6

CITTADINANZA DIGITALE	INGLESE	ONLINE SAFETY: the importance of internet safety and private information. / How to fight bullying and cyberbullyng	3/4
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	FRANCESE	LE RACISME : DEUX AUTEURS FRANCOPHONES PARLENT DU RACISME DANS LEURS OEUVRES	3/4

8. visite e viaggi di istruzione

- **Scuola natura**, in primavera, in attesa dell'esito dell'estrazione
 - Uscite didattiche per l'orientamento
- Eventuali gite sul territorio anch'esse da verificare e con almeno 3 docenti, come:

- **musei o luoghi di interesse culturale**

9. rapporti con le famiglie

I rapporti verranno curati dal coordinatore con la partecipazione del CDC

Data, _07/10/2025

firma docente coordinatore_____